



COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA
- Città Metropolitana di Reggio Calabria -
www.comune.oppidomamertina.rc.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 51/2024

OGGETTO: Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.) di cui al D.L. n. 48/2023. Atto di indirizzo.

L'anno **2024**, il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **aprile**, alle ore **16.30 e ss.**, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone seguenti:

n°	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presenti/assenti
1	BARILLARO BRUNO	SINDACO	SI
2	SANFEDELE SILVANA	VICESINDACO	SI
3	MURDICA CARMINE	ASSESSORE	NO
4	CAIA TERESA	ASSESSORE	SI
5	CICCIARELLO GIUSEPPE	ASSESSORE	NO

Partecipa il Segretario Comunale Amalia Maria Barresi;

Assume la Presidenza il Sindaco, il quale, constatato che gli assessori presenti, integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno.

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i seguenti pareri previsti dall'art. 49 e art. 147 bis T.U.ee.ll.

Si esprime parere favorevole in
ordine alla regolarità tecnica attestante
la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to D.ssa Stefania Bruno

Non necessita parere favorevole in
ordine alla regolarità contabile

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Calabria ha approvato la Legge Regionale 05.12.2003, n. 23 *“Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria”* in attuazione della legge n. 328/2000, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell'08.11.2000;
- i Comuni, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 23/2003, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e nell'esercizio delle predette funzioni adottano a livello territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini;
- la predetta L.R. n. 23/2003 prevede, all'art. 17, che i Comuni esercitino in forma associata le funzioni elencate all'art. 13 della stessa, sintetizzate in:
 - a) programmazione;
 - b) erogazione di servizi e prestazioni economiche;
 - c) autorizzazione, accreditamento e vigilanza sulle strutture;
 - d) sportello unico - segretariato sociale;
 - e) definizione dei parametri di valutazione del bisogno per l'accesso prioritario ai servizi, specificando che i Comuni individuino autonomamente le forme di esercizio associato, rinviando all'art. 33 del TUEL;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 210 del 22.06.2015 e ss.mm. la Giunta regionale ha definito gli ambiti territoriali intercomunali per la gestione degli interventi e dei servizi sociali e, per il territorio di riferimento della presente convenzione, i Comuni che compongono l'ambito territoriale ottimale sono:
 - 1. Taurianova (Capofila);
 - 2. Cittanova;
 - 3. Cosoleto;
 - 4. Delianuova;
 - 5. Molochio;
 - 6. Oppido Mamertina,
 - 7. Santa Cristina d'Aspromonte;
 - 8. Scido;
 - 9. Terranova Sappo Minulio;
 - 10. Varapodio;
- la Regione Calabria, con Deliberazione di Giunta n. 503 del 25.10.2019 ha approvato il Regolamento n. 22/2019, pubblicato nel BURC n. 133 del 29.11.2019, la quale prevede che:
 - la Legge regionale n.23/2003 e s.m.i., all'art. 9 commi 1 e 2 assegna alla Regione compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;
 - la L.R. 23/2003 e s.m.i. disciplina il principio in essa contenuto della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socioassistenziali, sono deputati alla elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
- come è noto l'art. 28 *“Formalizzazione aggregazione Comuni”* del Regolamento regionale n. 22 del 2019, pubblicato sul BURC n. 131 del 29 novembre 2019, al comma 1, nelle forme e con le modalità previste dalla legge 8 novembre 2000, n. 328, dalla legge regionale n. 23/2003 e ss.mm.ii. e dal *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”* di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii., prevede la costituzione formale dell'Ambito con delega, da parte dei Comuni facenti parte dell'Ambito stesso, al Comune Capofila, allo svolgimento di tutte le attività previste dalla normativa in questione;

- la predetta normativa individua nel Piano di Zona lo strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sul territorio di riferimento, definito ambito territoriale;
- sempre a norma dell'art. 13 della L.R. n. 23/2003, i Comuni devono elaborare ed adottare il Piano di Zona, mediante accordo di programma, per l'ambito territoriale individuato dalla Regione;

Rilevato che:

- ✚ il Comune di Taurianova è Capofila dell'Ambito Territoriale ai sensi della Legge Quadro 328/2000, e s.m.i., e della Legge Regionale 23/2003, e s.m.i., comprendente i Comuni di Taurianova (Capofila), Cittanova, Cosoleto, Delianuova, Molochio, Oppido Mamertina, Santa Cristina d'Aspromonte, Scido, Terranova Sappo Minulio, Varapodio, finalizzato alla gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali;
- ✚ in seno al predetto Ambito Territoriale, è sempre più avvertita l'esigenza di dotarsi di una organizzazione adeguata alle crescenti necessità, anche in prospettiva della riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali previsto dal processo di riforma regionale sopra richiamato;
- ✚ le funzioni tecnico-strumentali, di gestione e monitoraggio dell'Ambito Territoriale n° 3 sono poste in capo all' "Ufficio di Piano", gruppo tecnico di lavoro, con a capo un Responsabile, composto da risorse umane individuate nell'ambito degli Enti facenti parte del medesimo Ambito Territoriale;

Visti i seguenti atti dell'Ambito Territoriale:

- ✚ **Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali** approvata preliminarmente in Conferenza dei Sindaci, con Verbale del 29.10.2020, Protocollo N.0017771/2020 del 05/11/2020 e con determinazione dirigenziale R.G.D. n. 878 e Registro di Settore n. 217 del 19/11/2020; approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune Capofila n° 14 del 30.11.2020 e approvata dai Consigli Comunali di tutti i Comuni dell'Ambito; sottoscritta dai Sindaci dei Comuni dell'Ambito in data 27.05.2021;
- ✚ **"Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'Ambito"**, Approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 11.04.2017, verbale prot. n° 7565, Approvato con deliberazione del C.C. del Comune di Taurianova (Capofila) n° 26 del 18.04.2017;
- ✚ **"Regolamento per la composizione ed il funzionamento dell'Ufficio di Piano"**, approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 11.04.2017, verbale prot. n° 7565, approvato con deliberazione del C.C. del Comune di Taurianova (Capofila) n° 27 del 18.04.2017, modificato dalla Conferenza dei Sindaci in data 20.10.2017, verbale prot. n° 21067, modificato con deliberazione del C.C. del Comune di Taurianova (Capofila) n° 75 del 22.12.2017, nonché ratificato dai Consigli Comunali dell'intero Ambito Territoriale, che disciplina in dettaglio le funzioni ed il funzionamento del predetto Ufficio;
- ✚ **Decreto del Sindaco del Comune Capofila** n. 2 del 12.01.2024 avente ad oggetto la nomina dei componenti dell'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art. 4 del sopra richiamato "Regolamento per la composizione ed il funzionamento dell'Ufficio di Piano";

Considerato che l'Ambito Territoriale di Taurianova, ai sensi della Legge n. 328/2000 e della Legge Regionale n. 23/2003, ha approvato il **Piano Sociale di Zona 2021-2023**, in data 27.05.2021, adottato con Accordo di Programma in pari data e approvato dalla Regione Calabria con nota Aoo REGCAL Prot. N. 316270 del 13.07.2021, acquisita agli atti con Protocollo N.0015857/2021 del 13/07/2021, approvato con Decreto Dirigenziale N°. 10352 del 14/10/2021 e pubblicato sul BURC n. 89 del 08/11/2021, strumento principale di pianificazione territoriale per lo sviluppo del sistema integrato con la programmazione relativa alla gestione delle risorse dei fondi, che definisce gli obiettivi, le priorità e i criteri per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali;

Considerato che il Comune di Taurianova, Capofila dell'ATS, era risultato beneficiario della QFSP e che, per le

annualità 2019-2020 risultano finanziati i P.U.C., Piani di Utilità Collettiva, del valore annuo di euro 9.996,16, per un totale di euro 19.992,32, da avviare nei Comuni dell'Ambito;

Richiamate le Linee Guida per la corretta applicazione della QSFP 2022-2023, di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), del 30 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2022), recante l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 (Allegato A) e il riparto delle somme relative al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2022 e 2023, che si propongono di fornire indirizzi e orientamenti rispetto all'impiego, da parte degli Ambiti territoriali sociali (ATS), delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) per quanto riguarda il potenziamento degli interventi e dei servizi di cui al comma 2 dell'articolo 7, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, riferibili a decorrere dalla data di istituzione dell'Assegno di Inclusione (art. 9, decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, ai beneficiari di tale misura nonché ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico, e che **sono valide per gli interventi realizzati dal 1° gennaio 2024, mentre per gli interventi realizzati entro il 31 dicembre 2023 restano valide le Linee Guida 2021**;

Dato atto che le suddette Linee Guida prevedono, all'art. 5, c.5, tra gli interventi attuabili, anche i **Progetti Utili alla Collettività (PUC)**, ai sensi dell'articolo 6, comma 5-bis, del decreto-legge n. 48 del 2023 secondo il quale, nell'ambito del percorso personalizzato definito con i nuclei familiari beneficiari dell'AdI, può essere previsto l'impegno alla partecipazione ai progetti utili alla collettività (PUC). La partecipazione è facoltativa per i componenti il nucleo beneficiario non tenuti agli obblighi connessi all'ADI, i quali possono aderire volontariamente nell'ambito dei percorsi concordati con i servizi sociali dei Comuni/Ambiti Territoriali Sociali. Possono partecipare ai PUC anche i beneficiari del Supporto alla formazione e al lavoro (SFL). In questo caso la partecipazione al PUC determina l'accesso a un beneficio economico, quale indennità di partecipazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 7 del DL 48/2023. L'impegno deve essere svolto, per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16, presso il Comune di residenza, ovvero, previo accordo sottoscritto tra le parti, presso i Comuni facenti capo al medesimo Ambito Territoriale;

Dato atto che, nella programmazione a suo tempo approvata dalla Conferenza dei Sindaci della QSFP 2020 e 2020, era stato dato indirizzo per la realizzazione delle attività di cui Protocollo N.0000730/2022 del 14/01/2022, avente ad oggetto: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC):progetti a titolarità del Comune, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Reddito di Cittadinanza (RdC), oggi ADI, è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi degli artt. 6 e 12 del D.L. n. 48/2023;

Considerato che i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio dell'Assegno di Inclusione e rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;

Preso atto che:

il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;

il progetto prevede l'organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;

i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;

le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;

ogni cittadino beneficiario dell'Assegno di Inclusione tenuto agli obblighi è tenuto ad un impegno di almeno otto ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;

nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto;

L'amministrazione titolare dei PUC è il Comune o altra amministrazione pubblica a tale fine convenzionata con il Comune, che può avvalersi della collaborazione di enti del Terzo settore o di altri enti pubblici.

Equivale alla partecipazione ai PUC, ai fini della definizione degli impegni nell'ambito dei patti per l'inclusione

sociale, la partecipazione, definita d'intesa con il Comune, ad attività di volontariato presso enti del Terzo settore e a titolarità degli stessi, da svolgere nel Comune di residenza nei medesimi ambiti di intervento previsti per i PUC.

I PUC sono progettati e svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni; potranno eventualmente riguardare altresì attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come definite dall'articolo 5 del d.lgs n. 3 luglio 2017, n. 117 "*Codice del Terzo Settore*" e ss.mm.ii.

Ai beneficiari dell'ADI o del SFL impegnati nei PUC a titolarità dei Comuni o di altre Pubbliche Amministrazioni, soggetti con rapporto assicurativo presso INAIL, si applicano gli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti in relazione ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 12-bis, del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. nonché le previsioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124.

Ai beneficiari dell'ADI impegnati in attività di volontariato presso enti del Terzo settore a titolarità degli stessi, per la particolare natura delle attività di volontariato, si applicano le tutele previste dal Codice del terzo settore e, in particolare, dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 117 del 2017.

Le coperture assicurative INAIL per la partecipazione ai PUC si estendono ai beneficiari RdC che abbiano terminato il periodo di erogazione del beneficio economico nel 2023 che aderiscono volontariamente ai PUC per un periodo massimo di 6 mesi, nelle more della definizione e approvazione con decreto ministeriale della determina INAIL che stabilisce il premio speciale unitario per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei soggetti impegnati nei PUC. Per ulteriori dettagli si rinvia al Decreto MLPS 156/2023 e relativo allegato 1;

gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant'altro necessario) per l'attivazione e la realizzazione sono posti a carico del Fondo Povertà e del PON Inclusione in base alle indicazioni fornite dai rispettivi atti gestionali e saranno sostenuti e rimborsati per il tramite dell'Ente capofila per l'attuazione del Piano di Zona.

Ritenuto prioritario per questo Ente attivarsi per la predisposizione ed attuazione di Progetti Utili alla Collettività, che costituiscono un'importante opportunità per la collettività locale;

Atteso che i Progetti Utili alla Collettività dovranno riguardare i seguenti ambiti:

sociale;

culturale;

artistico;

ambientale;

formativo;

tutela dei beni comuni;

altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., purché coerenti con le finalità dell'ente, tra le quali:

- a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale)
- b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale)
- c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale)
- d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale)
- e) agricoltura sociale (ambito sociale)
- f) tutela dei diritti (ambito sociale)
- g) protezione civile (ambito ambientale)
- h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo)
- i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo)

Ritenuto, pertanto, di fissare i seguenti indirizzi ai fini della predisposizione dei Progetti Utili alla Collettività;

Ritenuto, pertanto, di fissare i seguenti indirizzi ai fini della predisposizione dei Progetti Utili alla Collettività;

- 1) viene dato mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa, Legale e Socio-Culturale per la predisposizione di Progetti Utili alla Collettività (PUC), le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;

- 2) le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo;
- 3) le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
- 4) i Progetti Utili alla Collettività, come predisposti dai singoli Comuni dell'Ambito, saranno trasmessi a tutti gli altri Settori per la necessaria attività di coordinamento, per l'eventuale assunzione di impegno di spesa conseguente all'attuazione dei progetti e per il successivo invio al Comune/Ente capofila per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Taurianova anche ai fini della programmazione delle risorse;

Dato atto che relativamente alla spesa derivante dal presente provvedimento sussiste la copertura finanziaria che grava sul Capofila, come da Delibera del Comune di Taurianova Capofila dell'Ambito Territoriale Registro Generale n. 53 del 02.04.2024 con impegno sussiste nel Bilancio 2024-2026, Annualità 2024, capitolo 18780, Miss/Prog. 12.04, P.Fin. U.1.03.02.15.999, descrizione: AZIONI PER IL PIANO DI CONTRASTO ALLA POVERTA' trasmessa a questo Ente con nota acquisita al prot. n. 5776/2024 del 12.04.2024;

Ritenuto opportuno, pertanto, provvedere in merito;

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti resi per alzata di mano

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Per i motivi di cui in premessa, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **di dare mandato** al Responsabile dell'Area Amministrativa, Legale e Socio-Culturale per la predisposizione e la gestione di Progetti Utili alla Collettività, le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte, con l'adozione degli atti di gestione necessari e conseguenti l'adozione del presente atto;
2. **di dichiarare**, con separata e unanime votazione, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.



Provincia di Reggio Calabria
www.comune.oppidomamertina.rc.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 51 DEL 24.04.2024

Letto confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dr. Bruno Barillaro

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Amalia Barresi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo On-line de Comune di Oppido Mamertina e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Oppido Mamertina lì, 24.04.2024

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

IL SEGRETARIO GENERAL
Dott.ssa Amalia Barresi

D.ssa Stefania Bruno

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 D.Lgs. n. 267/2000)

Contestualmente all'affissione all'Albo gli estremi della presente deliberazione sono inclusi, in data odierna, nell'elenco trasmesso ai capigruppo consiliari.

Oppido Mamertina lì, 24.04.2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Amalia Barresi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo On-Line e che la stessa è divenuta esecutiva

☒ X è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs 267/2000 decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Oppido Mamertina lì, 24.04.2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Amalia Barresi



Provincia di Reggio Calabria
www.comune.oppidomamertina.rc.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 51 DEL 24.04.2024

Letto confermato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Dr. Bruno Barillaro

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Amalia Barresi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo On-line de Comune di Oppido Mamertina e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Oppido Mamertina lì, 24.04.2024

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Amalia Barresi

F.to D.ssa Stefania Bruno

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125 D.Lgs. n. 267/2000)

Contestualmente all'affissione all'Albo gli estremi della presente deliberazione sono inclusi, in data odierna, nell'elenco trasmesso ai capigruppo consiliari.

Oppido Mamertina lì, 24.04.2024

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Amalia Barresi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo On-Line e che la stessa è divenuta esecutiva

☐ X è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs 267/2000 decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Oppido Mamertina lì, 24.04.2024

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Amalia Barresi

E' copia conforme all'originale

Oppido Mamertina lì, 24.04.2024

IL SEGRETARIO GENERALE - Dott.ssa Amalia Barresi